

Montebellario, 31-10-97.

Egregio Signor Professore,

Mi scrive mio fratello in Roma
che la commissione incaricata di giudicare
nel concorso di biologia agraria di Bologna,
non trovandosi d'accordo sui criteri da
seguirsi per l'ordine dell'eleggibilità
dei concorrenti proporrà forse al Mi-
nistero il sistema del referendum.

La cattedra dovrebbe essere di fisiologia,
di patologia e batteriologia, ma pure
vi sia stata questione specialmente per
la patologia, non volendosi dagli agrari
considerare come buoni titoli quelli in

mi ha gran parte la microbiologia. Ed io
mi permetto disturbarla per questo, po-
ché sono uno dei concorrenti ed ho cre-
duto sempre e credo ancora non possibi-
le fare della patologia seria staccandosi
dalla microbiologia.

Forse insieme a me si rivolgerà
a lei qualche altro dei concorrenti.
Se le notizie che mi manda mio fra-
tello (il quale non è competente e potrebbe
anche avere sbagliato) fossero vere, Ella,
che coi suoi lavori ha dato le mosse
ai giovani microbiologi, dovrebbe diffonderne
anche l'indirizzo. Per conto mio, cre-

Io di non avere demeritato della patologia
e in dodici anni di ricerche pratiche pos-
suti nel Laboratorio di Crittogamia Agraria
di Pavia, non ho mai trascurato nelle
difficoltà di ricorrere alla scienza pura.

Possò sperare di trovare in lei un
maestro (come autore della Sylloge, le
possiamo dare tale nome) che mi
dia ragione?

Perdoni la libertà che mi prendo
e l'attribuisca al bisogno d'ozio fatto
sorgere dalle notizie romane.

Con distinti e affettuosi saluti

A lei

Luigi Montemartini